



# COMUNE DI PISANO

PROVINCIA DI NOVARA

## DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 41 DEL 06/03/2026

### OGGETTO:

**REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026 - AFFIDAMENTO INCARICO PREDISPOSIZIONE SEGGI ELETTORALI - DITTA MOSTA FA DI LARHRISSE EL MOSTAFA - CIG.BABB675C37**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare l’articolo 107, comma 2, a mente del quale “*spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell’ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108*”;

**Visto il D.G.C n. 5 del 03.07.2024** in ordine all’individuazione dei responsabili dei servizi;

### Richiamate:

- la delibera di consiglio comunale n. 30 del 19.12.2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2026/2028;
- la delibera di consiglio comunale n. 31 del 19.12.2025 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per gli anni 2026/2028;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2025 con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2024;
- la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 17/01/2024 con cui è stato approvato il PEG 2024/2026;
- la delibera di Giunta Comunale n.19 del 31/03/2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025/2027;

**Premesso** che sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 con il quale è stato indetto, per i giorni di domenica 22 marzo e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: “norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.253 del 30.10.2025.

**Considerato** che per l’organizzazione dei lavori preparatori e per lo svolgimento della predetta consultazione, è prevedibile, in base ad esperienze consolidate, che si debba far fronte agli oneri relativi alla predisposizione del seggio elettorale;

**Dato atto** che la dotazione organica del personale del Comune di Pisano è pari a n. 2 dipendenti e che non vi sono figure professionali adibite al servizio manutentivo;

**Attesa** la necessità di provvedere all’affidamento del lavoro predisposizione del seggio elettorale in P.za Vittorio Veneto consistente in:

- sgombro dell’arredo esistente nei locali;
- montaggio delle cabine elettorali e dei tavoli necessari alle consultazioni con relativa igienizzazione e pulizia ai sensi delle normative vigenti;
- smontaggio seggio e ripristino arredo con conseguente igienizzazione finale;

**Interpellata** la ditta MOSTA FA di Larhrissi El Mostafa con sede in Via Circonvallazione n.18 a Pisano, P.IVA 02300920036, la quale si è dichiarata disponibile l’incarico in oggetto quantificando, con preventivo in data 06.03.2026 ns. prot. 742, in n. 20 ore necessarie all’espletamento dell’incarico e confermando l’importo orario di € 19,00 per complessivi € 380,00 (esclusione iva in quanto ditta iscritta al regime agevolato);

**Ritenuto** pertanto opportuno affidare alla ditta MOSTA FA di Larhrissi El Mostafa con sede in Via Circonvallazione n.18 a Pisano, P.IVA 02300920036, l’incarico predisposizione del seggio elettorale in occasione delle consultazioni elettorali in oggetto.

**Dato atto** che il riparto delle spese si applica l’articolo 17, nono comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136, come inserito dall’articolo 1, comma 400, lettera b) , numero 2), della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

#### **VISTO:**

- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Comunicato del Presidente ANAC del 18.06.2025 con le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni previste dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a €5.000,00;

**Richiamato** l'art. 50 del Dlgs 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento diretto dei servizi e forniture, in particolare il comma 1 – lettera b), che prevede la possibilità dell'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

**Considerato** che a norma dell'articolo 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023 il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

**Preso atto** che il codice CIG, acquisito sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC che abilita la digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti Pubblici, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è il seguente: CIG BABB675C37;

**Dato atto** che è stata accertata la sussistenza dei requisiti di regolarità contributiva della ditta di cui sopra mediante acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva – Durc on Line;

**Visto** il Regolamento per Lavori, Forniture e Servizi in economia approvato con D.C.C n. 12/2013;

**Attestata** la competenza del Responsabile del Servizio in quanto trattasi di atto di gestione;

**Ritenuto** di provvedere all'affidamento dell'incarico ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**Accertato** nei confronti dello scrivente Responsabile del Servizio competente ad adottare il presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013”.

**Tenuto conto** che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 33/5 int 01.07.1 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – Annualità 2026, sufficientemente capiente;

**Dato atto** che la posa e lo smontaggio dei tabelloni elettorali è un lavoro necessario allo svolgimento del REFERENDUM CONFERMATIVO DEL 22 E 23 MARZO 2026, pertanto,

l'onere di spesa sarà a carico dello Stato per le consultazioni di competenza, previa rendicontazione da presentarsi entro i termini previsti;

#### **D E T E R M I N A**

la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. Di affidare, per i motivi espressi in premessa, alla ditta MOSTA FA di Larhrissi El Mostafa con sede in Via Circonvallazione n.18 a Pisano, P.IVA 02300920036, la predisposizione del seggio elettorale, come in premessa specificato, in P.za Vittorio Veneto n.16 per le REFERENDUM COSTITUZIONALE DELL'22 E 23 MARZO 2026, per l'importo preventivato di € 19,00/H per circa 20 ore totali, per un importo complessivo di € 380,00 (esente iva in quanto ditta iscritta al regime agevolato);
2. Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011 l'importo complessivo iva di euro 380,00 al capitolo 33/5 int 01.07.01 del Bilancio di previsione 2026-2028 - esercizio 2026 (con previsione di correlata entrata a titolo di rimborso della suddetta spesa posta a carico dello Stato);
3. Di dare atto che il contratto si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
4. Di procedere alla liquidazione della spesa dietro presentazione di regolare fattura e previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate;
5. Di dare atto che le effettive spese sostenute saranno inserite nel rendiconto finale di tutte le spese inerenti i comizi elettorali dell'22 e 23 Marzo 2026, ai fini del loro rimborso da parte dello Stato;

Il Responsabile del Servizio  
*Firmato digitalmente*  
Piergiulio Alesina